

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

SASSARI

AREA TECNICA - AGRARIA

Determinazione n. 58 del 23.06.2010

OGGETTO: RECUPERO DELLE ACQUE REFLUE DELLA CITTA' DI SASSARI PER L'UTILIZZAZIONE IRRIGUA – VARIANTE RELATIVA ALLO SCARICO DEL TORRINO IN LOC. MANDRA DI L'AINU E ALLE PROTEZIONI DI MANUFATTI IN LOCALITA' TROPULDE. ADOZIONE DI MOTIVATA DETERMINAZIONE FAVOREVOLE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 14 TER, COMMA 6 BIS, CON GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 14 TER COMMA 9 DELLA L. 241 DEL 7.08.1990.

VISTA la L.R. 23.05.2008 n° 6 "Legge-quadro in materia di Consorzi di Bonifica";

VISTO lo statuto del Consorzio di Bonifica della Nurra, approvato dal Consiglio dei Delegati con del. 15.12.2008 n° 13;

VISTA la deliberazione della Deputazione Amministrativa 9.12.1997 n° 85 con la quale vennero conferite al Dott. Ing. Franco Moritto le funzioni di Direttore del Servizio Tecnico;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Delegati 7.10.2002 n° 1 con la quale il Servizio Tecnico fu integrato con il Settore Irrigazione e fu denominato Servizio Tecnico - Agrario;

Vista la deliberazione n°133/2002 in data 19.12.2002, pubblicata sulla G.U. n° 94 del 23.4.2003 del CIPE "Programmazione nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione", che approva un piano di utilizzo di 110.941.000,00 euro nel quale è inserito l'intervento "Recupero delle acque reflue dell'abitato di Sassari per l'utilizzazione irrigua" assegnato al Consorzio di Bonifica della Nurra per la somma di 12,911 milioni di euro;

Vista l'Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n° 386 del 30.12.2003 che dichiara l'intervento in argomento complementare al programma commissariale per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna;

Visto il decreto Prot. N° 128 del 16.04.2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Gestione Commissariale (Art. 15 D.L. n° 244 del 23.06.95 conv. In legge n° 341 del 8.8.95) ha individuato il Consorzio di Bonifica della Nurra quale concessionario, ai sensi dell'art. 13 del R.D. 13.02.1933, n° 215, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento come sopra denominato, per l'importo di 12,911 milioni di euro, e Autorità Espropriante ai sensi del T.U. D.P.R. 327/2001;

Visto il Decreto n° 14 in data 20.01.2009 dello stesso Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con il quale è stato rideterminato l'importo del finanziamento in € 10.193.172,25 con il conseguente disimpegno delle somme pari a € 2.008.827,75 rispetto all'importo originariamente concesso;

Vista la deliberazione della Deputazione Amministrativa n° 63 del 27.05.2008 con la quale si dichiara concluso, con esito favorevole, il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 4 della L.R. 26.2.2004 n° 4 e art. 10 del DPR 327/2001 e l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle opere contenute nel progetto esecutivo dei lavori "Recupero delle acque reflue della città di Sassari per l'utilizzazione irrigua", ottenute in sede di conferenze di servizi tenutesi in data 24.06.2004, 8.7.2004, 6.11.2007 e 11.12.2007.

Stabilito che in sede esecutiva il Direttore dei Lavori in argomento ha predisposto la perizia suppletiva e di variante relativa allo scarico del torrino in loc. Mandra di l'Ainu, ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 comma 1 lett. c) per la presenza di eventi (... omissis ...) non prevedibili nella fase progettuale, e alle protezioni dei manufatti in loc. Tropu Ilde, ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 comma 1 lett. c) Variazione derivante da obiettive esigenze sopravvenute ed imprevedibili in relazione alle prescrizioni degli Enti gestori.

Vista la perizia suppletiva e di variante n° 1 redatta dall'Ing. Franco Moritto, Direttore dei Lavori, relativa all'intervento in argomento;

Preso atto che, per l'esecuzione dei lavori compresi nelle suddette varianti che interessano proprietà private e aree pubbliche, è necessario l'avvio del procedimento espropriativo e di dichiarazione di pubblica utilità e l'acquisizione dei nulla osta da parte delle amministrazioni interessate (Presidenza della Giunta Regionale, Comune di Sassari, ANAS SpA);

Preso atto che, con lettera prot. n° 1024 del 22.03.2010, il Consorzio ha convocato una conferenza di servizi per il giorno 11.05.2010 al fine di acquisire i nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori in variante, comprendenti sia quelli della parte iniziale in località Tropu Ilde sia quelli relativi alla variante dello scarico del torrino di Mandra di l'Ainu, nonché per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 07.08.1990 n° 241, degli artt. 10 e 11 del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 e art. 4 della L.R. 26.2.2004 n° 4.

Visti i verbali di conferenza di servizi dell'11.05.2010 e del 15 Giugno 2010;

Preso atto che, in sede di conferenza di servizi dell' 11.05.2010 si è stabilito che, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 ter della L. 241/1990, il termine finale per l'adozione della decisione conclusiva, sarebbe stato quello del 15 Giugno 2010.

Preso atto che non avendo partecipato alla conferenza di servizi la totalità degli invitati, è stata indetta e convocata, con lettera prot. n° 1722 del 12.05.2010, un'ulteriore riunione della conferenza di servizi per il giorno Martedì 15 Giugno 2010;

Preso atto che anche in questa occasione non hanno partecipato tutte le amministrazioni invitate, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n° 241 art. 14 comma 6 bis e 7 e successive modifiche e integrazioni, si intendono acquisiti favorevolmente tutti i relativi nulla osta di competenza e nel contempo deve intendersi concluso favorevolmente il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui agli artt. 10 e 11 del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 e art. 4 della L.R. 26.2.2004 n° 4.

Considerato pertanto che, sia sul progetto in corso di esecuzione, sia per le relative varianti in località Tropu Ilde e Mandra di l'Ainu, allo stato attuale risultano acquisiti tutti i N.O. richiesti e che con apposite conferenze di servizi è stato predisposto il vincolo preordinato all'esproprio e che quindi risulta possibile pervenire all'adozione di una motivata determinazione favorevole di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis, con gli effetti di cui all'art. 14 ter comma 9 della L. 241 del 7.08.1990.

RITENUTO necessario provvedere in merito;

RITENUTO che il presente provvedimento rientra nelle attribuzioni del Direttore del Servizio Tecnico e Agrario ai sensi dell' art. 24, punto 2), dello Statuto Consortile;

DETERMINA

- 1) di dichiarare concluso con esito favorevole il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 4 della L.R. 26.2.2004 n° 4 e art. 10 del DPR 327/2001 e di acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'esecuzione dei lavori di "recupero delle acque reflue della città di Sassari per l'utilizzazione irrigua" che comprende i lavori di "variante relativa allo scarico del torrino in loc. Mandra di l'Ainu e alle protezioni di manufatti in località Tropu Ilde", da parte delle amministrazioni invitate alle conferenze di servizio: Presidenza della Giunta Regionale Sarda, Comune di Sassari, A.N.A.S. S.p.A.;
- 2) Di inviare il presente provvedimento alle amministrazioni invitate alla conferenza di servizi dell'11.05.2010 e del 15.06.2010;
- 3) Di inviare il presente provvedimento al Servizio amministrativo del Consorzio.



IL DIRETTORE DELL' AREA TECNICA-AGRARIA

Dott. Ing. Franco Moritto

La presente determinazione dirigenziale è in pubblicazione all'Albo del Consorzio, per quindici giorni consecutivi, dal giorno 23.06.2010 al giorno 08.07.2010.



IL DIRETTORE D'AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Peppino Oggiano

Avverso la presente determinazione è ammessa opposizione da proporsi entro trenta giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione della stessa. Contro gli atti che decidono sulle opposizioni è ammesso ricorso all'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli atti stessi.